

Ancora più saldi i rapporti di collaborazione tra Confcommercio Sicilia e Intesa SanPaolo con l'accordo firmato ieri

Da una parte i Consorzi Fidi, che operano solo con le associazioni di Confcommercio, senza promotori perché non vendono prodotti ma offrono un servizio agli associati, che al momento sono oltre diecimila.

Dall'altra Intesa SanPaolo, la banca che ha già esteso l'ombrello su Rete Imprese Italia con una convenzione che ora vuole allargare alle realtà regionali alla luce dell'attuale scenario economico al fine di avviare una ulteriore fase di supporto alle imprese.

Prosegue, con la convenzione firmata ieri tra l'istituto bancario e Confcommercio Sicilia, la collaborazione avviata con il precedente accordo che ha portato le Parti ad intensificare i rapporti di cooperazione con i Confidi operanti sul territorio al fine di favorire l'accesso al credito da parte delle PMI.

«Una convenzione pilota - commenta Pietro Agen, presidente di Confcommercio Sicilia - per le ottime condizioni che Intesa SanPaolo propone ai nostri associati e per la necessità di condividere un percorso comune per il sostegno delle imprese, motore dell'economia italiana, in questo difficile e delicato momento di crisi. Il partner ideale da affiancare ai nostri Consorzi Fidi che rappresentano un modello di banca di garanzia».

Per favorire il sostegno e la promozione della nuova imprenditoria, con particolare attenzione a quella giovanile e femminile, in un'ottica di sviluppo economico del Paese, la Banca mette a disposizione degli associati prodotti di conto corrente per la gestione dell'attività e prodotti di finanziamento a breve e medio termine volti al sostegno del capitale circolante e al supporto dei processi di riequilibrio economico e finanziario delle imprese.

«Incrementare la sinergia tra associazioni e filiali. La nostra volontà - spiega Vincenzo Perricone, responsabile Segmento Small Business - è quella di muoverci sul territorio siciliano per capire le esigenze degli imprenditori locali e stare vicini agli associati premiando le aziende più virtuose».

Al centro dell'attenzione le piccole e medie imprese, quelle che maggiormente soffrono per un sistema bancario poco generoso verso il mondo imprenditoriale che si ritrova nel quotidiano a far quadrare conti che non tornano quasi mai.

«Guardiamo soprattutto ai piccoli imprenditori - afferma Massimo Pesce, specialista Enti e Relazioni territoriali Sicilia Orientale - attraverso il perfezionamento di specifici accordi tra Intesa Sanpaolo e le associazioni di categoria, creando le condizioni ottimali per ogni singolo associato, diversificate per rating, competitive sul mercato siciliano».

